

La presente copia fotostatica composta di

n. ....2.... fogli è conforme al suo originale

Roma li 06-02-2017

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
000026 del 06/02/2017



## *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale, previo parere del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" e in particolare l'art. 17, comma 3;
- VISTO** l'articolo 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; che nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili" consentiva la proroga, da disporsi con DPCM, di taluni organismi collegiali, e l'art. 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;
- VISTA** l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;
- VISTO** che a seguito di tale soppressione le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in cui lo stesso era operante;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- VISTO** il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;
- VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 316095P dell'11 ottobre 2011, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale prot. 2342 dell'11 dicembre 2015, con il quale è stata istituita la "Commissione di Valutazione delle istruttorie ai fini dell'individuazione delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge 8 luglio 1986, n.349";
- VISTO** il decreto ministeriale prot. DEC/RAS/024/2006 del 26 gennaio 2006, con il quale il Ministro dell'Ambiente *pro tempore* ha individuato l'associazione denominata "Federazione Europea Difesa Ecologica - F.E.D.E.", con sede in Roma, quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86;
- VISTA** la nota prot. 1999/SG del 12 novembre 2015 di avvio del procedimento di aggiornamento e verifica della persistenza dei requisiti previsti dall'art. 13 della menzionata legge n. 349/86;
- VISTA** la nota del 15 febbraio 2016 e acquisita al prot. n. 0000491/SG del 23 febbraio 2016, corredata di documentazione, con la quale l'associazione "Federazione Europea Difesa Ecologica - F.E.D.E." ha riscontrato la suddetta nota del 12 novembre 2015;

*Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la nota prot. 2126/SG del 15 settembre 2016, con la quale il Segretariato Generale del Ministero ha comunicato alla stessa associazione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, i motivi per i quali si è ravvisata carenza dei requisiti essenziali riferiti sia alle finalità programmatiche sia all'ordinamento interno democratico previsto dallo statuto che alla continuità e alla rilevanza esterna dell'azione di tutela ambientale, dando facoltà all'associazione di presentare documentazione esplicativa;

**VISTA** la nota del 30 settembre 2016 acquisita al prot.2321/SG del 7 ottobre 2016, con la quale l'associazione "Federazione Europea Difesa Ecologica - F.E.D.E" ha riscontrato la suddetta nota del 15 settembre 2016 non fornendo, tuttavia, elementi utili a superare tutte le criticità evidenziate;

**RITENUTO** pertanto che sia venuto meno il possesso dei prescritti requisiti attinenti sia alle finalità programmatiche sia all'ordinamento interno democratico previsto dallo statuto che alla continuità e alla rilevanza esterna della attività di protezione ambientale;

**VISTA** la proposta del Segretario Generale prot.0035/SG del 09/01/2017 favorevole alla revoca del riconoscimento, di cui all'art.13 della legge n. 349/86 e s.m.i., in conformità alle risultanze istruttorie e al parere della citata Commissione di Valutazione, espressi in tal senso nella riunione del 24 novembre 2016, nei confronti dell' associazione denominata "Federazione Europea Difesa Ecologica - F.E.D.E.";

**RITENUTO** pertanto di procedere alla revoca del decreto ministeriale prot. DEC/RAS/024/2006 del 26 gennaio 2006, di individuazione dell'associazione "Federazione Europea Difesa Ecologica - F.E.D.E" con sede in Roma, quale associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della legge n. 349/86 e s.m.i.;

**DECRETA**

Per le motivazioni addotte in premessa, è revocato il decreto ministeriale prot. DEC/RAS/024/2006 del 26 gennaio 2006, di individuazione della associazione "Federazione Europea Difesa Ecologica - F.E.D.E." con sede in Roma, Via Nomentana 299, quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n.349 del 1986.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di notifica.

Il presente decreto sarà notificato all'Associazione a cura del Segretariato Generale del Ministero e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Gian Luca Galatrin  


*leg*